

FONDAZIONE BIOPARCO DI ROMA

**Viale del Giardino Zoologico n. 20
Registro persone giuridiche n. 302/2004
Codice fiscale e Partita IVA 05384961008**

RELAZIONE UNITARIA DEL COMITATO DI VIGILANZA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Ai Fondatori Promotori della Fondazione Bioparco di Roma,
Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bioparco di Roma,

Premessa

Il Comitato di Vigilanza – nominato con Ordinanza della Sindaca di Roma n. 104 dell'8 giugno 2018 ed insediatosi in data 19 ottobre 2018, attualmente *in prorogatio* – per quanto di competenza, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le funzioni previste dall'art. 21 dello Statuto attinenti alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e all'esercizio delle funzioni di controllo contabile previste dall'articolo 2409-bis del codice civile, compatibilmente con le peculiarità proprie della Fondazione Bioparco di Roma.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione nominato con ordinanze della Sindaca di Roma Capitale n. 103 dell'8 giugno 2018 e n. 160 del 17 settembre 2018 è stato revocato con ordinanza della Sindaca n. 26 del 17 febbraio 2021, per le difficoltà riscontrate nella governance della Fondazione – opportunamente segnalate anche dagli scriventi – conseguenti al disallineamento fra le posizioni della Presidenza e del resto del Consiglio relativamente ad alcune valutazioni e scelte gestionali.

Successivamente ad un breve periodo in cui la gestione è stata affidata alla Direzione Generale con il supporto del Comitato di Vigilanza, la Sindaca di Roma Capitale ha provveduto a nominare il primo marzo 2021 con l'ordinanza n. 37, i quattro membri di competenza del socio fondatore capitolino che si sono così aggiunti al vicepresidente Dott. Nicola Costa, espressione del fondatore Costa Edutainment, a formare il nuovo Consiglio di Amministrazione che risulta così composto: Prof. Francesco Petretti (Presidente), Dott. Nicola Costa (Vicepresidente), Avv. Andrea Ciannavei, Dott.ssa Chiara Grasso e Avv. Edoarda Sanci.

In data 24 maggio 2022, la società BDO Italia S.p.A., nell'ambito di una revisione contabile volontaria, ha rilasciato la propria relazione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 senza alcun rilievo, ma con il

seguinte richiamo di attenzione: *“L'attività della Fondazione è significativamente dipendente per la sua regolare prosecuzione dal contributo ricevuto annualmente dal Comune di Roma fondatore e proprietario dell'intero complesso Bioparco. Il ricevimento del contributo annuale da parte della Fondazione è regolamentato sia dall'Art. 7 dello Statuto della stessa Fondazione che dalla Deliberazione n. 141 del 26 luglio 2004 del Comune di Roma, disciplinato dalla Convenzione stipulata con Roma Capitale in data 23 ottobre 2019”*.

In data 24 maggio 2022, la Fondazione ha rilasciato al Comitato di Vigilanza la “lettera di attestazione” relativa alla revisione del bilancio 2021.

A) Relazione sul bilancio di esercizio 2021 della Fondazione Bioparco di Roma

Giudizio

Abbiamo svolto le attività di revisione del bilancio d'esercizio 2021 della Fondazione Bioparco di Roma – costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico relativo al 2021, dal rendiconto finanziario chiuso alla predetta data e dalla nota integrativa e corredato della relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico, dei flussi finanziari per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile mutuando – per quanto possibile, tenuto conto delle peculiarità della Fondazione – i principi di revisione internazionali ISA Italia.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono stati l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- a) abbiamo valutato i possibili rischi di errori significativi nel bilancio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- b) abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sui cui basare il nostro giudizio;
- c) abbiamo acquisito informazioni utili ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze;
- d) abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- e) siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;

- f) le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti, tramite verifiche a campione, fino alla data della presente relazione; tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- g) abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Bioparco di Roma sono responsabili della predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Bioparco di Roma al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio – tenuto conto della natura giuridica dell'ente e della peculiare attività esercitata – la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Bioparco di Roma.

Sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Tuttavia, è necessario evidenziare che l'attività della Fondazione è essenzialmente dipendente per la sua regolare prosecuzione dal contributo ricevuto annualmente dal Comune di Roma fondatore e proprietario dell'intero complesso Bioparco e che tale contributo garantisce la "continuità aziendale" della Fondazione stessa.

Al riguardo, si evidenzia che la contribuzione del Fondatore Roma Capitale, è ad oggi assicurata fino al 31 dicembre 2022, a seguito del rinnovo per un anno della Convenzione stipulata in data 23 ottobre 2019.

B) Relazione in merito all'attività di vigilanza

Si rammenta che questo Comitato di Vigilanza si è insediato in data 19 ottobre 2018 ed è attualmente *in prorogatio*.

La nostra attività è stata ispirata costantemente alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal CNDCeEC, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo per ogni componente il Comitato di Vigilanza.

B1) Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, riunendoci 11 volte e mantenendoci in costante contatto monitorando le varie vicende della Fondazione, per quanto di competenza.

Abbiamo partecipato a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale e dal Presidente e dal Consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite.

Abbiamo raccomandato al Consiglio di Amministrazione di porre in essere tutti gli opportuni accorgimenti per favorire una ordinata dialettica nelle relative interlocuzioni volte a garantire l'adozione di scelte gestionali efficaci ed efficienti, nell'interesse della Fondazione Bioparco.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta delle informazioni dai responsabili delle funzioni, rilevando la necessità di affinamenti ed implementazioni di taluni processi.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Si ribadisce che la "continuità aziendale" della Fondazione dipende anche dal Contributo annuale concesso dal Fondatore Roma Capitale, nella misura di 3 milioni di euro annui, a copertura dei costi diretti ed indiretti per il mantenimento ed il benessere degli animali, contributo assicurato da una Convenzione, con effetti rinnovati fino al 31 dicembre 2022.

Il Comitato di Vigilanza raccomanda la possibilità di esplorare ulteriori fonti di finanziamento per sostenere adeguatamente le attività della Fondazione Bioparco di Roma, istituzione fondamentale ai fini della valorizzazione ambientale.

Il Comitato di Vigilanza raccomanda altresì la possibilità di proseguire le verifiche circa la possibilità di fruire di risorse legate al PNRR, anche per migliorare ed ammodernare le “infrastrutture” al servizio delle attività della Fondazione.

Nel corso del 2021 non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel 2021, è stato nominato l'Organismo di Vigilanza, come raccomandato da questo Comitato che ha incontrato tale Organismo per un opportuno coordinamento delle rispettive forme di controllo.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Le principali risultanze contabili desumibili dal bilancio possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE

		Valori in Euro
<u>ATTIVO</u>		
Immobilizzazioni immateriali		18.499.312
Immobilizzazioni materiali		160.095
Attivo circolante		4.780.991
Ratei e risconti attivi		19.955
TOTALE ATTIVO		23.460.353
PATRIMONIO NETTO		
Fondo patrimoniale	17.745.295	
Altre riserve	14.621	
Avanzi es. precedenti	1.219.977	
Risultato della gestione	(723.490)	18.256.403
<u>PASSIVO</u>		
Fondi per rischi e oneri		708.968
Trattamento di fine rapporto		318.134
Debiti		4.175.142
Ratei e risconti passivi		1.706
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		23.460.353

Il risultato della gestione, negativo per 723.490 euro, trova conferma nel **CONTO ECONOMICO** che può così riassumersi:

Valore della produzione	8.518.315
Costi della produzione	(9.071.820)
Differenza tra valore e costi della produzione	(553.505)
Proventi ed oneri finanziari	(28.214)
Risultato prima delle imposte	(581.719)
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti e anticipate	(141.771)
Risultato (disavanzo) della gestione	(723.490)

Il **risultato netto** accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come sopra rappresentato, risulta essere **negativo per euro 723.490.**

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze delle attività svolte, il Comitato di Vigilanza non ritiene vi siano motivi ostativi per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e concorda con la proposta di copertura del disavanzo di gestione, pari a 723.490 euro, con avanzi degli esercizi precedenti, come formulata nel bilancio stesso.

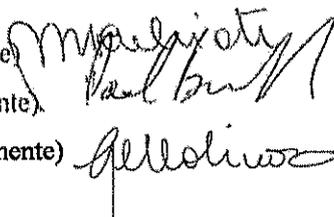
Roma, 24 maggio 2022

Il Comitato di Vigilanza

Monica Vecchiati (Presidente)

Paolo Buzzonetti (Componente)

Giuseppe Molinaro (Componente)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Monica Vecchiati, the second for Paolo Buzzonetti, and the third for Giuseppe Molinaro. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of their respective names.